

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2022-107 del 30/08/2022
Oggetto	Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti.
Proposta	n. PDEL-2022-112 del 24/08/2022
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Castagneti Francesca

Questo giorno 30 (trenta) agosto 2022 (duemilaventidue), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti.

VISTE:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva di Arpa Emilia-Romagna;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 130/2021 “Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 2291/2021 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 77/2022 con cui, da ultimo, sono stati modificati l’Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

VISTE ALTRESÌ:

- la D.D.G. n. 91/2018 con la quale è stato approvato in Arpae il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali, di seguito Reg. Inc.;
- la D.D.G. n. 97/2018 con cui è stata approvata la metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali in Arpae;

RICHIAMATI:

- l’Accordo Rep. 357/2022 in materia di revisione del quadro delle posizioni dirigenziali in Arpae;
- la D.D.G. n. 86/2022 con cui viene recepito il suddetto accordo, a seguito delle modifiche organizzative di cui alla D.D.G. n. 77/2022;

CONSIDERATO:

- che si è reso necessario avviare la procedura di conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, che si renderà vacante a decorrere dal 1/09/2022, nel rispetto di quanto previsto dal citato Regolamento Incarichi (di seguito “Reg. Inc.”) approvato con D.D.G. n. 91/2018;

ATTESO:

- che, ai sensi del citato Regolamento Incarichi approvato con la sopra citata D.D.G. n. 91/2018 (art. 4), il Direttore Generale, sulla base dei criteri di cui al Regolamento

medesimo e sentito il parere del Direttore Tecnico e del Direttore Amministrativo, nomina, tra gli altri, i Responsabili dei Servizi Autorizzazioni e Concessioni;

RICHIAMATI:

- al fine dell'individuazione dei criteri guida per il conferimento dell'incarico dirigenziale in questione:
 - l'art. 19 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. che, tra l'altro, chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché gli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
 - le norme contenute nei CCNL vigenti in Arpae per le Aree della Dirigenza riguardanti, in termini di garanzie contrattuali, le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
 - il citato Reg. Inc., approvato con D.D.G. n. 91/2018, nell'ambito del quale, con particolare riferimento alla realtà organizzativa ed all'assetto delle competenze dell'Agenzia, vengono specificate le procedure ed i criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, nonché, come sopra rilevato, i soggetti titolari del potere di nomina;

DATO ATTO:

- che, ai sensi del suddetto art. 6 del Reg. Inc., con Avviso (prot. PG/2022/111266 del 5/07/2022), pubblicato dal 8/07/2022 al 28/07/2022 sul sito intranet dell'Agenzia e affisso alle bacheche delle diverse strutture aziendali per l'adeguata informazione a tutti i dirigenti di Arpae, è stata resa nota l'attivazione della procedura per il conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto;

RICHIAMATO IN PARTICOLARE:

- l'art. 5, comma 2, del Reg. Inc. che individua i seguenti criteri specifici per l'individuazione del dirigente più idoneo al conferimento di ogni incarico che l'Agenzia intende attribuire:
 - a) **attitudini personali e capacità professionali**, valutate sia in relazione alla professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata anche dal Collegio Tecnico ove prevista, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell'analisi delle attività svolte nell'ambito degli incarichi assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al

contenuto culturale e professionale dell'incarico da svolgere, ovvero riguardante l'attività tecnica, gestionale, manageriale in relazione all'organizzazione dell'Agenzia; della partecipazione ad attività di ricerca, progetto e di formazione riferite all'incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell'esperienza acquisita rispetto all'attività da svolgere, avuto riguardo anche a esperienze - attinenti all'incarico da conferire - di direzione eventualmente maturate all'estero, presso altre Amministrazioni Pubbliche o nel settore privato; dell'orientamento all'innovazione;

- b) **raggiungimento dei risultati** con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla valutazione annuale;
- c) **specifiche competenze organizzative possedute** con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, sulla base del "Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti". L'analisi delle specifiche competenze organizzative possedute tiene conto degli esiti della valutazione annuale delle stesse, effettuata con riferimento alle funzioni precedentemente svolte;
- d) **osservanza delle direttive** impartite dall'organo competente, secondo quanto definito dall'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm. e dalla contrattazione collettiva;

CONSIDERATO:

- che, con riferimento alla procedura di conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto hanno presentato domanda di partecipazione, entro i termini previsti nel sopra citato Avviso, la Dott.ssa Tamara Mordenti e il Dott. Richard Ferrari, come risulta da documentazione acquisita in atti, rispettivamente, con prot. PG/2022/114858 e prot. PG/2022/126992;

VALUTATI:

- i curriculum presentati, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), del Reg. Inc., dai suddetti dirigenti e acquisiti agli atti presso il Servizio Risorse Umane;

ATTESO:

- che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c), del Reg. Inc., il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati dall'art. 5, comma 2, il dirigente a cui attribuire l'incarico specifico;

SPECIFICATO:

- pertanto, che la motivazione a supporto della scelta del dirigente a cui conferire l'incarico

dirigenziale è espressa, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 5, comma 2, del Reg. Inc., sia mediante una circostanziata valutazione di coerenza del curriculum del dirigente rispetto alle funzioni e ai compiti delle posizioni dirigenziali da ricoprire, sia mediante l'espletamento di colloquio con il dirigente medesimo;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1, lett. c), del Reg. Inc. sopra richiamato, in data 25/08/2022 è stato espletato il colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda per il conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto, come risulta dal verbale conservato agli atti (PG/2022/140216);

CONSIDERATO:

- che ai fini del conferimento dell'incarico dirigenziale, si tiene conto - ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Reg. Inc. - con riferimento all'incarico da attribuire e sulla base di quanto descritto nei documenti organizzativi e nei documenti di programmazione dell'Agenzia formalmente approvati, dei seguenti elementi:
 - a) della "mission", delle aree di responsabilità, della tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire e delle principali attività di competenza;
 - b) del profilo di competenze della posizione dirigenziale;
 - c) dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati;

PRECISATO:

- che in conformità a quanto previsto nell'art. 10 del Reg. Inc., gli incarichi di natura gestionale individuati nei documenti aziendali quali incarichi di direzione di struttura semplice sono attribuiti per la durata di tre anni;

RILEVATO ALTRESÌ:

- che la posizione dirigenziale da ricoprire, oggetto del presente provvedimento, si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

Oggetto dell'incarico: l'oggetto ed il contenuto dell'incarico sono descritti nei vigenti documenti organizzativi di Arpae, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del Direttore Generale n. 130/2021, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, e con deliberazione n. 77/2022, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente;

Obiettivi da conseguire: gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e specificatamente negoziati annualmente con il dirigente sovraordinato, secondo quanto

previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;

Risorse d'avvio: Arpae si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpae per le Aree della Dirigenza;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti, secondo le motivazioni di seguito esposte ed indicando, altresì, la relativa durata:

Posizione dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

L'incarico dirigenziale viene conferito alla Dott.ssa Tamara Mordenti e ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 1/09/2022, con termine il 31/08/2025.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. a), del Reg. Inc.:

si evidenzia che la Dott.ssa Tamara Mordenti risulta particolarmente idonea a ricoprire l'incarico in questione in quanto, come si evince anche dal curriculum personale acquisito agli atti, la dirigente, oltre a possedere adeguati requisiti culturali e formativi, ha dimostrato nella propria esperienza professionale buone attitudini gestionali, relazionali e professionali.

In particolare, con riferimento allo svolgimento dei precedenti incarichi ricoperti all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena (Incarico di Funzione "Autorizzazioni Complesse ed Energia", Posizione Organizzativa "Procedimenti Unici") e, precedentemente, presso la Provincia di Forlì-Cesena (Posizione Organizzativa "Procedimenti Unici"), e come emerge dal curriculum personale e dai risultati conseguiti, si evidenziano:

- il possesso di elevate competenze tecniche e di approfondite conoscenze delle problematiche ambientali afferenti il territorio di riferimento del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- il possesso di elevate competenze espresse sia nel campo della programmazione del lavoro sia nell'orientamento ai risultati e buone capacità di gestione e coordinamento del personale, maturate nel corso dei precedenti incarichi di responsabilità ricoperti;
- una propensione alla semplificazione e omogeneizzazione delle procedure di

autorizzazione ambientale e di gestione rifiuti, evidenziata anche attraverso l'efficientamento e la standardizzazione operativa dei processi di rilascio autorizzazioni e concessioni, nonché mediante il monitoraggio dei procedimenti AIA, AUA, VIA e delle autorizzazioni uniche di competenza secondo gli standard tecnico-operativi riferiti alle fasi istruttorie e al rilascio delle autorizzazioni, nell'ottica di favorire uniformità operativa e di migliorare i livelli di performance;

- l'orientamento all'innovazione evidenziato, in particolare, dall'attività di docenza e dalla partecipazione a numerosi convegni e seminari, nonché dallo studio sull'evoluzione normativa e tecnica in campo ambientale, con particolare riferimento alla gestione delle discariche e al trattamento dei rifiuti;
- un'elevata consapevolezza organizzativa, nonché un'elevata capacità di cooperazione interfunzionale, maturata, in particolare, a seguito di rapporti frequenti con altri soggetti di rilievo provinciale e regionale (enti, organizzazioni, realtà produttive, ecc.) nonché a seguito della partecipazione a diversi gruppi di lavoro su tematiche specialistiche; in tale contesto la dirigente ha sviluppato relazioni improntate alla condivisione delle informazioni e alla collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni;

DATO ATTO:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. b), del Reg. Inc.:
 - del raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi assegnati alla dipendente sopra richiamata nell'espletamento delle funzioni precedentemente ricoperte, come si desume dall'esame delle verifiche compiute annualmente dagli organismi preposti alla valutazione del personale dell'Agenzia e conservate agli atti;

DATO ATTO INOLTRE:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. c), del Reg. Inc.:
 - della valutazione positiva delle specifiche competenze organizzative possedute dalla dipendente sopra richiamata, con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali, come si desume dall'esame delle specifiche schede di valutazione conservate agli atti;

DATO ATTO ALTRESÌ:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. d), del Reg. Inc.:
 - che dalla documentazione conservata gli atti non emergono elementi di inosservanza delle direttive impartite alla dirigente sopra richiamata dagli organi competenti;

DATO ATTO INFINE:

- che nei confronti della suddetta dirigente non sono stati segnalati comportamenti disciplinarmente rilevanti;

PRECISATO:

- che la retribuzione di posizione per l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, Rep. n. 357/2022;

PRECISATO ALTRESÌ:

- che secondo quanto previsto all'art. 4, comma 5, del Reg. Inc. con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpa e la dirigente interessata sarà definito il relativo trattamento economico;

DATO ATTO:

- che risulta rispettato quanto previsto dall'art. 70, comma 2, del CCNL Area Funzioni Locali del 17/12/2020, secondo cui il conferimento di un incarico dirigenziale ai dirigenti neo-assunti è subordinato al superamento del periodo di prova;

RICHIAMATO INFINE:

- il D.Lgs. n. 39/2013 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n. 190";

RILEVATO:

- che l'incarico che viene conferito con il presente provvedimento riveste natura di incarico di direzione di struttura semplice e che, pertanto, la Dott.ssa Tamara Mordenti ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del sopra citato D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo;
- che tale dichiarazione costituisce allegato A) alla presente deliberazione ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;

RILEVATA LA NECESSITÀ:

- di richiamare nel presente atto, ai sensi dell'art. 14, comma 1 quater, del D.Lgs. n. 33/2013 - inserito dal D.Lgs. n. 97/2016 - gli obiettivi di trasparenza assegnati alla dirigente incaricata per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati, informazioni e documenti attribuiti alla sua competenza, secondo quanto specificato nella Sezione 2 - Sottosezione 2.3 (Rischi corruttivi e Trasparenza) del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) di Arpa, approvato con D.D.G. n. 56/2022, pubblicato

nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico Dott. Eriberto de' Munari, espressi ai sensi della L.R. n. 44/95;

DATO ATTO ALTRESÌ:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è la Dott.ssa Francesca Castagneti, Responsabile del Servizio Risorse Umane;

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena nei confronti della Dott.ssa Tamara Mordenti;
2. di stabilire che il suddetto incarico dirigenziale è conferito con decorrenza 1/09/2022 e sino al 31/08/2025;
3. di precisare che alla dirigente incaricata verrà fatto sottoscrivere un contratto per il conferimento di incarico dirigenziale secondo quanto previsto nell'art. 4, comma 5, del Reg. Inc. approvato con D.D.G. n. 91/2018;
4. che la retribuzione di posizione per l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, Rep. n. 357/2022;
5. di dare atto, infine, che la dirigente incaricata ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tale dichiarazione costituisce allegato A) alla presente deliberazione ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

All. 1 - Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

La sottoscritta TAMARA MORDENTI dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 29-08-2022

La dirigente Dott.ssa TAMARA MORDENTI *

* *Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi del D. lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.